



STATUTO DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"GENITORI ASSOCIATI PER LE SCUOLE DEL COMPrensIVO 2 DI MANTOVA - APS"

Art. 1 Denominazione sociale

È costituita in Mantova l'Ente del terzo settore in forma di associazione di promozione sociale denominato "Genitori Associati per le Scuole del Comprensivo 2 di Mantova - APS", in acronimo "GAS Com 2 - APS", di seguito indicato con il termine "Associazione".

Art. 2 Principi dell'Organizzazione

Le azioni ed i contenuti dell'organizzazione sono ispirati ai valori della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea con particolare riferimento al pluralismo, alla non violenza, alla valorizzazione delle differenze e di ciò che è comune tra le culture, alla qualità della didattica ed alle esperienze di democrazia scolastica. L'associazione è laica e democratica, opera in regime di trasparenza consentendo l'effettiva partecipazione alla vita dell'organizzazione dei genitori, dei docenti, degli alunni e della comunità.

Art. 3 Sede

L'Associazione ha sede legale in Mantova (Mn), Via Grossi n. 5, presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto Comprensivo Mantova 2. L'Associazione potrà istituire sedi operative diverse presso tutti i plessi scolastici appartenenti al Comprensivo, dotandosi di apposito regolamento.

Art. 4 Durata

L'Associazione ha durata illimitata, salvo quando il numero degli Associati diventi minore di tre o divenga impossibile il conseguimento degli scopi associativi.

Art. 5 Finalità dell'Associazione

La mission dell'associazione, senza scopo di lucro, è il supporto ai genitori nella crescita culturale, educativa, sociale e morale dei propri figli per il conseguimento del benessere dei bambini/ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo Mantova 2, d'ora in avanti scuola. Per questo fine si propone di:

- a. Promuovere la creazione di una comunità aperta ed interagente con il territorio ed i quartieri, animata da genitori, bambini, ragazzi, adulti in genere, senza sovrapporsi ai compiti ed alle funzioni proprie dell'istituzione scolastica;
- b. Rispondere ai bisogni della comunità attraverso la realizzazione di iniziative, a forte valenza sociale ed etica;
- c. Favorire percorsi di integrazione dei bambini con handicap e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
- d. Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alle attività della scuola;
- e. Organizzare attività ricreative, sportive e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero;
- f. Sostenere la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti nell'ambiente sociale nel quale vivono i loro figli, per individuare le modalità di presenza ed i settori di intervento;
- g. Favorire la collaborazione fra la scuola e le famiglie;
- h. Stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e della comunità sociale;
- i. Intervenire presso le autorità competenti per proporre soluzioni più idonee sulle problematiche connesse alla vita scolastica;
- j. Promuovere occasioni di confronto, strumenti e procedure concrete volte alla piena realizzazione del ruolo genitoriale;

- k. Promuovere il confronto e lo scambio generazionale delle idee;
- l. Promuovere lo scambio fra culture e società diverse nel campo pedagogico, formativo e culturale;
- m. Realizzare la promozione di attività ricreative e formative volte a proteggere i processi di crescita autoregolata del bambino, come strumenti di prevenzione al disagio giovanile, per la crescita di adulti sereni e responsabili;
- n. Contribuire al miglior compimento dell'opera degli educatori (genitori, insegnanti, operatori etc.), promuovendo a tal fine corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo;
- o. Promuovere iniziative in ambito culturale favorendo la socialità e l'apprendimento di discipline raccordate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Art. 6 Attività di interesse generale

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, le attività di interesse generale rappresentate da: formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

In particolare, rappresentando le istanze dei propri associati nelle sedi istituzionali scolastiche e nei confronti degli enti pubblici e privati, l'Associazione si propone di promuovere, coordinare e realizzare, in maniera diretta e/o indiretta le seguenti attività:

- Iniziative e progetti anche connessi al PTOF della scuola che abbiano una ricaduta positiva sull'educazione e la crescita dei figli, o che siano di supporto ai genitori e/o al corpo docente, nello svolgimento dei rispettivi ruoli;
- Promozione del volontariato, gestione della banca del tempo, a servizio della mission istituzionale;
- Momenti formativi, laboratori, iniziative ludiche, culturali, ricreative e sportive e centri di animazione anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica;
- Produzione e distribuzione di pubblicazioni a carattere culturale, informativo e/o divulgativo su qualsiasi supporto;
- Partecipazione e/o organizzazione di eventi ricreativi-culturali e gite e/o viaggi tematici;
- Raccolta fondi in occasione di feste e ricorrenze;
- Iniziative di consolidamento e rafforzamento delle competenze degli studenti in fasce oraria extra curriculare;
- Partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Istituto con un proprio delegato;
- Distribuzione di alimenti e bevande, in conformità alla normativa vigente, in via strettamente funzionale al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- Stipula di convenzioni con Enti Pubblici e Privati, Associazioni no profit e realtà commerciali e produttive per la fornitura di beni e servizi a favore degli associati;

L'associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati o del cinque per cento del numero dei soci.

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettive sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 7 Criteri per l'ammissione dei Soci

Possono aderire all'Associazione i genitori e gli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo Mantova 2 e tutte le altre persone, come di seguito dettagliato, che condividano lo scopo istituzionale.

Chi intende diventare socio deve:

- Essere maggiorenne e, in caso di socio minorenni, la richiesta di adesione all'associazione deve essere firmata da parte del genitore e/o tutore legale.
- Non avere pendenze penali;
- Fare richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo, sottoscrivendo la scheda di adesione e indicando: nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- Condividere ed attenersi al presente Statuto, osservare gli eventuali Regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione;
- Versare la quota sociale annuale nella misura fissata per l'anno in corso contestualmente alla richiesta di ammissione.

La qualifica di socio è subordinata all'accoglimento della richiesta di ammissione da parte del Consiglio Direttivo e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea dei soci, con tempestiva iscrizione nel Libro Soci.

L'eventuale diniego della domanda deve essere motivato e comunicato all'interessato in forma scritta entro il termine di 20 (venti) giorni con la contestuale restituzione della somma versata.

Il diniego può essere appellato da parte del socio non ammesso davanti alla prima Assemblea dei Soci convocata successivamente al diniego.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, espulsione o per causa di morte.

I soci, che dopo la loro iscrizione a libro soci, fossero soggetti a recesso oppure esclusione o espulsione non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Il recesso dalla qualifica di socio dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo il quale provvederà alla cancellazione dal Libro dei Soci; il recesso avrà effetto con lo scadere dell'anno sociale in corso purché effettuato entro 3 (tre) mesi dallo scadere dello stesso.

L'espulsione è prevista quando il socio perda i requisiti di ammissione, non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera raccomandata o altro mezzo certificato al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 60 (sessanta) giorni da calendario dalla data di ricevimento della comunicazione di espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

L'esclusione inoltre viene deliberata dal Consiglio Direttivo, nella prima seduta utile, nei confronti di tutti i soci che alla data del 30 settembre di ogni anno non risulteranno in regola con il pagamento della quota associativa. L'esclusione diventa operante con l'annotazione nel libro soci.

Lo status di associato non crea quote indivise di partecipazione trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi.

La quota associativa è intrasferibile e non è prevista la restituzione dei versamenti eseguiti dai soci: non sono restituibili i versamenti a titolo di quota né i versamenti a titolo di liberalità in nessun caso.

Art. 8 Soci

Il numero dei soci è illimitato. È esclusa ogni limitazione al rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci hanno diritto di voto in tutte le sedi Assembleari ed in tutte le materie riservate dallo statuto con le uniche limitazioni indicate di seguito.

I soci si classificano in:

- a) Soci fondatori: Persone fisiche che si sono riunite la prima volta per costituire l'Associazione, sottoscrivendone il verbale di costituzione. Essi pagano la quota annuale. Hanno diritto di voto nelle

materie statutarie: sono elettori attivi e passivi.

- b) Soci di diritto: Il Dirigente Scolastico ed il Presidente del Consiglio di Istituto del Comprensivo Mantova 2. Non sono tenuti al pagamento della quota di adesione annuale e non possono assumere cariche elettive all'interno dell'Associazione. Hanno diritto di voto in tutte le materie statutarie.
- c) Soci ordinari: Persone fisiche che chiedono di diventare soci dell'associazione condividendone valori e scopi; sono tenuti al pagamento della quota annuale; hanno diritto di voto nelle materie statutarie. Sono elettori attivi e passivi.
- d) Soci enti del terzo settore: Enti o istituzioni che chiedono di diventare soci dell'associazione condividendone valori e scopi; sono tenuti al pagamento della quota annuale; hanno diritto di voto nelle materie statutarie per tramite del loro legale rappresentante o delegato di questi; sono elettori attivi ma non possono essere eletti alle cariche statutarie.
- e) Soci sostenitori: Persone, enti o istituzioni – in persona del Legale Rappresentante - che partecipano sostenendo economicamente la vita dell'Associazione attraverso il versamento di un contributo aggiuntivo rispetto alla quota annuale. I diritti di voto e di elezione sono regolati come alla lettera c) per le persone fisiche e alla lettera d) per gli altri;
- f) Soci onorari: Persone, enti e istituzioni – attraverso loro rappresentanti - che in virtù delle competenze acquisite e per essersi distinti nelle materie di studio e di interesse dell'Associazione, contribuiscono al perseguimento degli scopi associativi. Vengono nominati annualmente dal Consiglio Direttivo, non assumono le cariche elettive all'interno dell'Associazione. Hanno diritto di voto nelle materie statutarie. Non sono tenuti al versamento della quota associativa.

Tutti i soci possono fornire la loro opera a livello intellettuale e/o materiale, senza compenso, con il solo obiettivo di sostenere le finalità e gli scopi dell'Associazione; in tal caso vengono iscritti anche nel *Registro Volontari* tenuto anche ai fini assicurativi.

I genitori associati hanno diritto di iscrivere i propri figli, frequentanti la Scuola, all'*Albo dei Ragazzi dell'Associazione*, attraverso la sottoscrizione dell'apposito modulo comportante il versamento di una quota aggiuntiva per ciascun iscritto; tale quota viene determinata unitamente alla quota associativa. L'Albo viene aggiornato annualmente su richiesta del genitore e permette l'accesso agevolato a tutte le attività dell'Associazione.

Art. 9 Diritti e doveri dei soci

La qualifica di socio conferisce il diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- Godere dell'elettorato attivo e passivo nei limiti indicati nel presente Statuto;
- Partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate;
- Approvare e modificare le norme dello Statuto ed eventuali Regolamenti

Ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali

I soci sono tenuti:

- All'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- Al pagamento della quota associativa e della quota aggiuntiva entro il 30 settembre di ogni anno;
- Al pagamento dei contributi specifici richiesti per la partecipazione alle attività, a copertura dei costi di realizzazione;
- A comunicare all'associazione le variazioni di indirizzo e di contatto, al fine di regolare la convocazione dell'Assemblea e le altre comunicazioni previste, con particolare riferimento all'indirizzo e-mail presso cui sono domiciliate le comunicazioni sociali: le variazioni dei dati del socio devono essere fatte per iscritto e sono operative e legali a partire dal giorno 11° (undicesimo) successivo alla ricezione della comunicazione di variazione da parte della segreteria dell'Associazione.

Nessun socio potrà usare il nome, il logo e le sedi dell'Associazione per scopi personali in difformità ai principi, alle finalità ed all'oggetto dell'Associazione.

Art. 10 Patrimonio ed esercizio finanziario

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) Quote annuali di iscrizione;
- b) Donazioni ed erogazioni liberali degli associati e dei terzi anche non soci;
- c) Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di istituzioni/enti pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi, realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) Contributi dell'Unione europea e di organismi nazionali ed internazionali;
- e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) Entrate derivanti da iniziative promozionali, attività ludiche (quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi) e raccolta fondi in genere svolta tramite attività di sensibilizzazione della comunità in merito agli scopi sociali;
- g) Quote a copertura dei costi organizzativi richieste ai soci per la partecipazione alle attività compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è destinato ai fini statutari e alla copertura delle spese di organizzazione e gestione. Gli eventuali utili o avanzi di gestione alimentano il Fondo di dotazione impiegato esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di suo scioglimento per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente esistente alla data di scioglimento, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 11 Quote sociali

Il Consiglio Direttivo propone la quantificazione delle quote annuali di iscrizione al Libro Soci e all'Albo dei Ragazzi dell'Associazione, da deliberarsi dall'Assemblea entro il 30 giugno di ogni anno. Tutti i soci sono tenuti al versamento delle quote stabilite fatto salvo quanto indicato all'art. 8. Qualora l'Assemblea non deliberi, deve ritenersi automaticamente confermata la misura delle quote annuali precedentemente deliberate.

Le quote annuali andranno versate entro il 30 settembre.

La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale e non determinano diversi diritti di partecipazione sociale.

Art. 12 Esercizio Sociale

L'esercizio sociale, coerentemente con il calendario dell'anno scolastico, va dal 1 settembre dell'anno in corso al 31 agosto dell'anno successivo. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il Rendiconto economico finanziario consuntivo da presentare all'Assemblea degli associati per l'approvazione, entro quattro mesi solari dalla chiusura dell'esercizio, ossia entro il 31/12 di ogni anno; in quella sede, deve anche essere predisposto il Bilancio Preventivo. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere redatti in conformità del DM di cui all'art. 13, 3° comma, del d.lgs.117/2017 qualora emanato; il bilancio preventivo deve essere redatto utilizzando lo stesso modello del bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

Art. 14 Consultazione Libri sociali

I libri sociali sono a custoditi presso il Tesoriere dell'Associazione e sono a disposizione dei soci per la consultazione previa richiesta scritta via email al Tesoriere.

Art. 13 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea degli associati;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. Il Presidente;
- d. Il Vice Presidente;
- e. Il Tesoriere;
- f. Il Segretario;
- g. L'organo di controllo o Revisore legale dei conti

Art. 14 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria è convocata con almeno 20 (venti) giorni di preavviso; essa delibera in prima convocazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto mentre, in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria deliberare in merito a:

- a) elezione e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- b) elezione e revoca dei componenti dell'organo di controllo o dei Revisori legali dei conti e loro nomina, qualora ritenuto necessario;
- c) approvazione del Rendiconto economico-finanziario consuntivo;
- d) approvazione del Bilancio preventivo e delle linee programmatiche delle attività annuali da svolgere;
- e) alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) approvazione della quota associativa ed aggiuntiva annuale;
- g) approvazione di eventuali Regolamenti;
- h) Ammissione del ricorso presentato dal socio contro la delibera di espulsione del Consiglio Direttivo.

All'attuazione delle decisioni deliberate nelle assemblee provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria è convocata con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per approvare le modifiche allo Statuto deliberando in prima convocazione a maggioranza assoluta dei presenti, pari ad almeno i 2/3 degli iscritti a Libro Soci con diritto di voto, mentre in seconda convocazione l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, rappresentanti la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, e nomina dei liquidatori, l'Assemblea delibera a maggioranza qualificata dei 3/4 (tre/quarti) dei voti favorevoli tra gli aventi diritto.

Le convocazioni dell'Assemblea vengono effettuate dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono convocate tramite:

- Affissione dell'avviso di convocazione presso l'albo Avvisi cartacei dell'Associazione predisposto presso ogni sede (legale ed operative) e pubblicazione sul sito dell'Associazione;
- Comunicazione a tutti i soci con modalità informatica a mezzo di posta elettronica all'ultimo indirizzo e-mail fornito.

L'avviso conterrà l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione, che occorrendo dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del Rendiconto economico – finanziario consuntivo e del Bilancio preventivo.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dall'organo di controllo o dai Revisori legali dei conti o da almeno un decimo degli associati.

In caso la convocazione sia richiesta dai Revisori o dagli associati, deve avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea è regolarmente costituita quando è in grado di deliberare sulla base dei quorum deliberativi specifici, nel rispetto delle regole statutarie, sulle materie all'ordine del giorno indicate nell'avviso di convocazione. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa. Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo (una testa, un voto) e palese. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

La partecipazione di ogni singolo socio in Assemblea deve essere comprovata da una firma autografa di presenza sull'elenco soci (copia del Libro soci aventi diritto) preparato per l'evento; il delegato firma anche per il socio rappresentato con l'indicazione "per delega".

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del segretario d'Assemblea è fatta dal Presidente dell'Assemblea. Il segretario d'Assemblea ha il compito di redigere il verbale della discussione e delle deliberazioni dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere dettagliate nel verbale con indicazione dei soci favorevoli, contrari ed eventualmente astenuti.

I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario d'Assemblea e saranno raccolti cronologicamente nel Libro Verbali Assemblea Dei Soci.

Art. 15 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è formato da un numero dispari compreso fra un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri eletti fra gli associati, compresi i 2 (due) di diritto (Dirigente Scolastico e Presidente del Consiglio di Istituto); il numero dei membri è determinato dall'Assemblea. I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Il Consiglio resta in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio eletto.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio nomina il Tesoriere e il Segretario dell'Associazione.

Il Consiglio può istituire le *Commissioni di Studio* specifiche per materia.

Il Consiglio, sentito il Dirigente Scolastico, può istituire l'*Assemblea dei Ragazzi* con apposito regolamento interno, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo sottopone al Consiglio di Istituto, affinché venga approvato come attività extracurriculare del PTOF, il progetto e/o le singole attività che sono pianificate nell'ambito del progetto "Scuole aperte", nonché tutti gli altri progetti e attività connesse con l'ambiente scolastico dell'Istituto Comprensivo, che si ritiene opportuno realizzare per perseguire gli scopi sociali e le finalità dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera, e-mail o altro supporto, da spedirsi almeno 5 giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Di ogni seduta viene redatto il relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; in particolare spetta al



Consiglio:

- a. Curare l'esecuzione delle deliberazioni Assembleari;
- b. Redigere annualmente il Rendiconto economico – finanziario consuntivo, il Bilancio preventivo e la proposta dell'entità delle quote sociali;
- c. Predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- d. Stipulare tutti gli atti inerenti all'attività sociale;
- e. Deliberare circa l'ammissione, il recesso, la sospensione, l'espulsione e l'esclusione degli associati;
- f. Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- g. Con riferimento alle quote associative annuali il Consiglio deve adeguatamente divulgare la decisione presa in Assemblea allo scopo di favorire la corretta e più rapida possibile raccolta delle quote;
- h. Deliberare l'adesione e/o la partecipazione ad Enti ed Istituzioni, pubbliche o private, designando i rappresentanti tra i soci;
- i. Deliberare la distribuzione delle mansioni e degli incarichi ai soci iscritti al Registro Volontari;
- j. Vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;
- k. Curare le pubblicazioni istituzionale sul sito dell'Associazione;
- l. Curare la redazione e conservazione del Libro verbali Consiglio Direttivo e del Libro verbali Assemblea dei Soci;
- m. La costruzione, l'utilizzo e l'aggiornamento degli strumenti pubblicitari di cui all'art. 23 del presente Statuto.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio provvede a sostituire il consigliere nominando il primo fra i non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più anziano.

Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'Organo fino alla sua naturale scadenza. In caso di numero pari di Consiglieri, il voto del Presidente vale doppio. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri eletti dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri, chiedendone la ratifica allo stesso per i provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva. In caso di assenza o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente e, in caso di assenza di quest'ultimo, dal più anziano di età dei presenti eletti. In caso di dimissioni spetta al Vice Presidente convocare, entro 30 giorni, il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 17 Vice Presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento oppure in quelle mansioni per le quali venga appositamente delegato e dura in carica tre anni.

Art. 18 Tesoriere

Il Tesoriere è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti eletti dall'Assemblea. Rimane in carica per un anno ed è tacitamente riconfermato annualmente fino alla decadenza del Consiglio. E' responsabile della tenuta della contabilità dell'Associazione, nonché della movimentazione e della gestione del patrimonio secondo le direttive del Consiglio.

Art. 19 Segretario

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti eletti dall'Assemblea. Rimane in carica per un anno ed è tacitamente riconfermato annualmente fino alla decadenza del Consiglio. Unitamente al Presidente, assicura la funzionalità dell'attività dell'Associazione mantenendo i contatti con le strutture esterne, provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci, del Registro dei Volontari e dell'Albo dei Ragazzi; provvede al disbrigo della corrispondenza, è responsabile della conservazione del Libro Verbali dell'Assemblea dei Soci e del Libro Verbali del Consiglio Direttivo nonché della loro messa a disposizione agli Associati qualora ne facessero richiesta.

Art. 20 - Nomina dell'Organo di controllo o del Revisore legale dei Conti

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- Totale dell'attivo dello statuto patrimoniale € 110.000;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate € 220.000;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

La composizione e le funzioni dell'Organo di controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017;

L'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale € 1.100.000
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate € 2.200.000
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità;

Art. 21 La Commissione di studio

La Commissione agisce su mandato del Consiglio Direttivo ed è formata da membri nominati dal Consiglio stesso tra i docenti, il personale Amministrativo Tecnico Ausiliario (ATA), i genitori e gli alunni. I suoi membri rimangono in carica per un anno.

La Commissione opera con il compito di:

- Formulare proposte circa i servizi da erogare, anche sulla base delle aspettative dell'utenza;
- Formulare specifici programmi con le attività da tenersi nell'arco dell'anno;
- Selezionare le iniziative complementari al PTOF ed i relativi docenti;
- Definire la numerosità dei gruppi di ogni attività;
- Organizzare gli orari, i calendari e gli spazi;
- Comunicare le proposte all'utenza, raccogliere le iscrizioni;
- Osservare l'andamento e gestire i rapporti con l'utenza e con gli erogatori dei progetti;
- Promuovere studi, ricerche ed approfondimenti;
- Prendere in esame bandi e progetti a cui l'Associazione può partecipare;
- Promuovere ed organizzare incontri didattici;
- Rendicontare le attività.

La Commissione opera per attuare le delibere dell'Associazione, per fornire indicazioni di carattere generale, per approfondire i singoli argomenti demandategli, formulare pareri per iscritto al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo viste le proposte e sentiti i pareri della Commissione individua le dotazioni finanziarie necessarie per l'attuazione. Il Consiglio Direttivo provvede ad inserire le attività nelle linee programmatiche da presentare all'Assemblea dei Soci per la loro approvazione.

Art. 22 Gratuità delle cariche

Le cariche sociali (Consiglio Direttivo, Presidente, vice-Presidente, Segretario, Tesoriere, l'organo di controllo o il Revisore legale dei Conti) sono gratuite fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in nome e per conto dell'organizzazione.

Art. 23 Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla regolare tenuta dei Libri Sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci, Volontari, Ragazzi), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento al Bilancio e al Rendiconto annuale.

Tali documenti, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

L'Associazione promuove la sua attività tramite l'istituzione di:

- Albo degli avvisi cartacei e/o informatici dell'associazione;
- Sito internet;
- Bollettino di informazione e-mail.

La costruzione, l'utilizzo e l'aggiornamento degli strumenti pubblicitari è compito del Consiglio Direttivo. Sono soggetti a pubblicazione obbligatoria sul sito internet dell'associazione:

- Statuto aggiornato;
- Regolamenti aggiornati;
- Composizione degli Organi Sociali;
- Composizione delle Commissioni;
- Nomine dei responsabili per la realizzazione di incarichi specifici;
- Contatti di segreteria ove i soci possano rivolgere le proprie istanze per l'esercizio dei diritti a loro riservati dallo Statuto.

Art. 24 Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione

Le modifiche al presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea con delibere assunte:

- In prima convocazione a maggioranza assoluta dei presenti, pari ad almeno i 2/3 degli iscritti a Libro Soci con diritto di voto;
- In seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti, rappresentanti la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o individuati dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 25 Regolamenti interni

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto saranno disposte con Regolamenti Interni da elaborarsi a cura del Consiglio e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.

Art. 26 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Art. 27 Controversie

Ogni controversia tra i soci potrà essere esposta al Consiglio Direttivo che avrà l'obbligo di tentare una mediazione per la soluzione del problema o, se richiesto da una delle parti, obbligo di presentare la controversia alla votazione dell'Assemblea dei soci alla prima occasione di convocazione programmata. In nessun caso potrà essere convocata l'Assemblea per la mera risoluzione delle controversie tra soci. Esauriti questi tentativi di mediazione il socio che si sente leso potrà fare ricorso ad un Collegio Arbitrale e successivamente all'Autorità Giudiziaria con riferimento al Tribunale di Mantova previo ulteriore tentativo di mediazione presso un Organismo di mediazione operante nel comune di Mantova.

3 2305 25/10/2022

0,00
200,00

TNH22L002305000BB
codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH



IL SOGGERENTE
[Handwritten signature]